

FIUMETER

SOCIETA' PER AZIONI DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
SEDE IN ROMA

AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 800.000.000 INTERAMENTE VERSATO



Relazioni e Bilancio

PER L'ANNO 1961



Corporate Heritage
& Historical Archive

INA

1.4.2

FVU

BIBLIOTECA



Corporate Heritage
& Historical Archive





**Corporate Heritage
& Historical Archive**

mf.6395

1.4.2/FIU

FIUMETER

SOCIETA' PER AZIONI DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
SEDE IN ROMA

AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 800.000.000 INTERAMENTE VERSATO

Relazioni e Bilancio

PER L'ANNO 1961



Corporate Heritage
& Historical Archive



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

CHIEFFI

on. dott. gr. uff. Francesco

VICE PRESIDENTE

NOCENTINI gr. uff. rag. Alberto

CONSIGLIERI

ARCAINI on. dott. Giuseppe

BIDOLI dott. Marino

CARMAGNOLA on. Luigi

CASALI dott. Carlo

COTTONE prof. dott. Benedetto

DE MEO prof. Giuseppe

DONATI prof. dott. Antigono

FANELLI prof. avv. Giuseppe

QUINTIERI ing. Quinto

RIZZI avv. Giovanni

COLLEGIO DEI SINDACI

SINDACI EFFETTIVI

AGRETTI dott. Carlo Felice

SAPIENZA dott. Giuseppe

SUZZI dott. Mario

Presidente

SINDACI SUPPLEMENTI

ARMEZZANI dott. Renato

CORSO dott. Giuseppe

* * *

DIRETTORE GENERALE

BIDOLI dott. Marino

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INDICE SOMMARIO

La produzione	Pag. 10
I risultati industriali	» 11
La situazione patrimoniale	» 12

PROSPETTO

Produzione del lavoro diretto italiano	Pag. 10
--	---------

GRAFICI

I - Premi ed accessori suddivisi per ramo	Pag. 25
II - Riserve premi - Riserve sinistri - Riserve totali	» 26
III - Sinistri liquidati - Sinistri riservati	» 26
IV - Investimenti patrimoniali	» 27
V - Spese di amministrazione - Premi ed accessori: percentuale spese	» 28

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

BILANCIO

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1961	Pag. 18
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1961	» 20

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA	Pag. 22
--	---------

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

L'esercizio 1961 non ha avuto caratteristiche diverse da quelle dell'esercizio 1960, considerato che l'opera di sviluppo e consolidamento aziendale potè svolgersi in condizioni di congiuntura sostanzialmente favorevoli.

L'attività economica del Paese, in fase di ulteriore progresso, ha offerto infatti buone possibilità di espansione all'apparato produttivo pressochè in tutti i rami di attività sicchè possiamo, a chiusura di esercizio, segnalare un progresso produttivo di un certo rilievo.

Per converso, si venne acuendo durante l'esercizio, per effetto di una concorrenza a volte irriflessiva, il divario fra premi tecnici e premi di mercato, sicchè continuo e prudente dovette esercitarsi il nostro controllo tecnico, rispetto alla maggiore offerta di affari, onde non peggiorare l'incidenza di una aumentata sinistralità sul prodotto dei premi. Al tempo stesso apparivano, nel corso dell'esercizio, fenomeni di appesantimento anche nel settore dei costi, specie in quello delle retribuzioni ed oneri relativi, mentre improrogabile e più acuta si presentava l'esigenza di aggiornare l'apparato tecnico ed amministrativo, sia in as-

sistenza alla maggiore produzione sia per il più rapido e corrente servizio della clientela.

Nonostante l'emergere degli accennati motivi di scempenso, abbiamo tuttavia la soddisfazione di dirVi che l'equilibrio complessivo delle nostre operazioni è stato raggiunto e che i risultati definitivi che Vi rassegnamo consentono anche quest'anno l'esposizione di un modesto utile.

Prima di passare alla rassegna dettagliata dei risultati, desideriamo mettere in particolare rilievo il fatto che nel 1961 abbiamo proceduto con maggiore sistematicità ad attivare la nostra organizzazione agenziale nella produzione del ramo Vita a favore della consorella Praevidentia, cui ci lega il noto patto di colleganza, con risultati che riferendosi ad un primo esercizio possono dirsi soddisfacenti.

La produzione

L'incremento avutosi nella produzione 1961 è stato pressochè analogo a quello realizzato nel 1960, aggirandosi attorno al 16% e contraddistingue carattere di graduale progressività nel rendimento della nostra organizzazione.

Facciamo seguire, come di consueto, la tabella della produzione del lavoro diretto italiano, con il confronto sia assoluto che relativo con l'esercizio precedente. Noterete come l'incremento è stato generale in tutti i rami, salvo un minore incremento nel ramo Infortuni e nel ramo Trasporti, mentre il ramo Aeronautica segna anche quest'anno un aumento eccezionale.

Lavoro diretto italiano	1961	1960	Incremento	
			assoluto	%
Incendio	738.297.184	655.320.357	82.976.827	12.66
Furti	171.098.972	128.862.373	42.236.599	32.78
Infortuni	1.272.635.805	1.132.637.337	139.998.468	12.36
Films	102.900.749	80.363.525	22.537.224	28.04
R.C. Terzi	371.310.864	322.661.447	48.649.417	15.08
R.C.A. e T.R.	1.792.373.582	1.517.387.015	274.986.567	18.12
Grandine	191.235.659	175.815.884	15.419.775	8.77
Credito Cauzioni	151.000.423	127.670.646	23.329.777	18.27
Guasti macchine	30.920.643	15.974.928	14.945.715	93.56
Trasporti: Corpi	932.176.130	932.788.498	-612.368	-0.06
Merci	216.200.179	194.261.409	21.938.770	11.29
Aeronautica	605.215.685	377.185.970	228.029.715	60.45
Varie	7.936.437	6.550.685	1.385.752	21.15
	6.583.302.312	5.667.480.074	915.822.238	16.16

Per quanto concerne il risultato tecnico dei vari rami osserviamo che il Ramo INCENDIO accusa un andamento migliore dell'anno scorso pur dovendosi tuttavia constatare la permanenza di una pesante sinistralità pressochè in tutte le sezioni in cui il ramo Incendio si articola.

Il Ramo FURTI invece ha segnato un apprezzabile aumento di premi con risultati, anche quest'anno, attivi.

Il Ramo INFORTUNI ci ha dato quest'anno minore soddisfazione che nell'esercizio passato, per effetto di una maggiore incidenza di sinistri gravi; il ramo risulta tuttavia equilibrato grazie alla sua composizione notevolmente ampia nei settori preferiti di rischio e relativamente moderata per esposizioni di capitali, nonostante che vieppiù si manifesti anche in questo Ramo l'influsso di una concorrenza spinta oltre il ragionevole.

Ma la competizione maggiore, anche nel corso dell'esercizio, si è manifestata nel Ramo R.C. AUTO, specie in occasione della emanazione, nel corso del 1961, di una nuova tariffa che avrebbe dovuto segnare l'avvio ad una migliore disciplina di mercato. Per ragioni essenzialmente di difesa del nostro portafoglio e tenendo conto di imprescindibili esigenze dell'organizzazione, non abbiamo potuto sottrarci completamente alla tendenza generale; abbiamo cercato tuttavia di mantenere un soddisfacente equilibrio attraverso una maggiore selezione nella scelta della clientela.

Riteniamo di essere riusciti nell'intento, nonostante la maggiore frequenza di sinistri verificatasi, visti i risultati solo moderatamente più pesanti; ci sembra lecito di attribuire siffatti risultati, in parte, alla migliore efficienza raggiunta dai nostri servizi di ispezione e di liquidazione.

Il Ramo che ci ha dato una non piccola delusione quest'anno è stato il Ramo R.C. TERZI che chiude con una perdita piuttosto considerevole. Essa è dovuta ad un maggiore numero di sinistri, anche abbastanza rilevanti, nella R.C. operai nonchè nella R.C. Diversi, sia nel nostro lavoro diretto sia in quello assunto in coassicurazione con altre Compagnie.

Il Ramo risulta come sempre di difficile equilibrio anche perchè in larga parte tariffato secondo criteri e concetti che sono largamente superati dalla tecnica moderna, ed è quindi augurabile che la maggiore modernità di concezioni che ispira la tariffa normativa recentemente emanata, possa in avvenire migliorare i risultati.

Il Ramo CREDITO CAUZIONI è stato contrassegnato da una attività normale con risultati anche quest'anno soddisfacenti.

In un'annata eccezionalmente favorevole per condizioni metereologiche, il Ramo GRANDINE ha avuto un risultato attivo.

Il Ramo TRASPORTI, normalizzato in genere come costanza di prodotto premi nel coacervo Corpi e Merci, è stato purtroppo quest'anno funestato da una serie eccezionale di perdite totali che hanno colpito anche il nostro portafoglio.

L'incidenza sulla nostra priorità è stata tuttavia molto attenuata grazie alle larghe coperture facoltative effettuate. Migliore è stato viceversa l'andamento del lavoro Merci che, seppur da noi non molto ricercato per la larga insufficienza dei tassi di mercato, è stato particolarmente curato nella scelta della clientela e ci ha dato un lieve margine di utile.

Anche quest'anno il lavoro aeronautico ha avuto un aumento eccezionale nel prodotto premi, per effetto della entrata in rischio di altri apparecchi a getto; l'andamento sinistri è stato molto favorevole.

Il settore delle *spese di organizzazione e di amministrazione* è caratterizzato da un aumento notevole di costi dovuto sia al pieno effetto, durante il 1961, delle maggiori retribuzioni al personale adottate nello scorcio del 1960, sia ad un ulteriore aumento delle retribuzioni introdotto durante l'esercizio 1961; nè va trascurato il maggiore aggravio consequenziale negli oneri previdenziali e d'altro genere, col risultato che l'incidenza delle spese generali è rimasta molto forte nonostante la maggiore produzione realizzata.

Anche quest'anno abbiamo passato al capitolo spese la maggior parte delle liquidazioni avvenute nell'esercizio, assegnando al fondo indennità impiegati la quota normale di incremento.

La situazione patrimoniale.

Nel settore patrimoniale abbiamo realizzato un reddito leggermente superiore a quello dell'anno scorso, passando da L. 144.191.078 a L. 177.163.002, essenzialmente per effetto dell'investimento immobiliare effettuato alla fine del 1960; altri acquisti sono stati effettuati per sedi di nostre Agenzie nelle città di Modena, Monza, Pescara, Ravenna e Fabriano, durante il corso del 1961.

La situazione patrimoniale risulta rafforzata nell'anno, specie per l'aumento delle riserve tecniche nette che passano da L. 3.163.472.563 a L. 3.747.388.079.

L'esercizio chiude con un utile di L. 10.339.557 che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Vi preghiamo altresì di ratificare l'assegnazione al fondo indennità impiegati dell'utile realizzato nel 1960, di L. 12.561.742 al netto dell'incremento statutario della riserva ordinaria.

Ci piace anche quest'anno segnalare al Vostro apprezzamento l'opera diligente e meritoria svolta da tutti i nostri Collaboratori, nell'interesse delle fortune aziendali, sia nel piano amministrativo e centrale che in quello esterno ed organizzativo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 1961, sul quale siete stati invitati a manifestare il Vostro giudizio, può essere sintetizzato nelle seguenti entità complessive, escluse le impostazioni d'ordine, ammontanti a L. 110.309.801:

ATTIVITA'	L. 8.499.373.716
PASSIVITA'	L. 7.655.847.822
VALORI NETTI	
Capitale sociale	L. 800.000.000
Riserve ordinarie e	
Oscillazioni valori	<u>L. 33.186.337</u>
	<u>L. 833.186.337</u>
	<u>L. 8.489.034.159</u>
Utile dell'esercizio	<u>L. 10.339.557</u>

Detto utile trova conferma nel saldo attivo del conto economico di competenza dell'esercizio di cui trattasi.

Nella relazione del Vostro Consiglio di Amministrazione è stato chiaramente esposto l'andamento della gestione sociale che ha determinato le predette risultanze di bilancio, specificandovi l'incremento verificatosi nel lavoro nonchè i risultati dei conti industriali dei vari rami.

Il Collegio dei Sindaci Vi assicura che, in esecuzione dei propri compiti ha — da parte sua — esaminato tutte le impostazioni patrimoniali ed economiche del bilancio in parola ed ha riscontrato che esse trovano esatto riferimento nelle scritture contabili, regolarmente tenute.

Le valutazioni di bilancio delle attività patrimoniali sono state eseguite con l'osservanza delle norme in vigore e delle disposizioni ministeriali e la determinazione dei ratei e dei risconti è stata operata tenuto presente l'esercizio di competenza dei proventi e degli oneri.

In relazione a quanto precede, il Collegio Sindacale, nell'assicurarVi di aver regolarmente e doverosamente svolto durante l'esercizio di cui trattasi le prescrizioni legislative e statutarie, intese anche come collaborazione al buon andamento della gestione, Vi esprime, a norma del 2° comma dell'art. 2432 del Codice Civile, parere favorevole all'approvazione del bilancio 1961 ed alla destinazione propositavi dal Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo gli utili di esercizio ammontanti a L. 10.339.557 dai quali, ai sensi dell'art. 23 dello statuto, il 10% dovrà essere attribuito alla riserva ordinaria.

Signori Azionisti,

in seguito alla scadenza, per compiuto triennio, dell'attuale Collegio dei Sindaci, l'Assemblea è chiamata a nominare il nuovo Collegio per il triennio 1962-1964.

I Sindaci uscenti Vi rinnovano, in questa occasione, il ringraziamento per la fiducia loro accordata.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

BILANCIO

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1961

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1961



ATTIVO

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1961

I INVESTIMENTI PATRIMONIALI:			
1 - a) Titoli di proprietà:			
Titoli di Stato	61.541.496		
Obbligazioni g.S.	954.321.815		
Partecipaz. azionarie	17.601.542	1.033.464.853	
b) Ratei		18.457.100	
2 - Immobili		2.139.290.400	
3 - Mutui		11.384.759	
4 - Mobili e Macchine		177.290.597	3.379.887.709
5 - Contanti:			
a) in Cassa		5.412.369	
b) presso Banche e Corrispondenti		464.771.458	470.183.827
6 - Realizzo beni bloccati a Fiume			47.604.118
			3.897.675.654
II CORRISPONDENTI:			
1 - Compagnie:			
a) Saldi debitori per c/c	1.001.954.453		
b) Saldi debitori per depositi cauzionali	118.376.578	1.120.331.031	
2 - Agenzie		791.924.757	
3 - Debitori diversi		2.689.442.274	4.601.698.062
			8.499.373.716
III CONTI D'ORDINE:			
a) Valori a cauzione		74.691.026	
b) Depositari di valori a cauzione		35.618.775	110.309.801
			8.609.683.517

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
On. Dott. Gr. Uff. FRANCESCO CHIEFFI

Il Direttore Generale
Dott. MARINO BIDOLI

PASSIVO

I CAPITALE SOCIALE e RISERVE PATRIMONIALI:			
1 - Capitale Sociale		800.000.000	
2 - Riserva Ordinaria		14.067.205	
3 - Fondo Oscillazione Valori		19.119.132	833.186.337
II FONDO INDENNITA' IMPIEGATI			
			252.854.981
III CASSA PREVIDENZA AGENTI			
			130.197.601
IV RIPORTO QUOTE di PREMIO e ACCESSORI al NETTO della RIASSICURAZIONE			
			1.406.409.011
V SINISTRI da PAGARE al NETTO della RIASSICURAZIONE			
			2.340.979.068
VI CORRISPONDENTI:			
1 - Compagnie:			
a) Saldi creditori per c/c	1.568.094.955		
b) Saldi creditori per depositi cauzionali	618.907.150	2.186.102.105	
2 - Agenzie		274.717.997	
3 - Creditori diversi		827.669.827	3.288.489.929
VII FONDO ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI			
			236.917.232
			8.489.034.159
			10.339.557
			8.499.373.716
VIII CONTI d'ORDINE:			
a) Depositanti di valori a cauzione		74.691.026	
b) Valori a cauzione		35.618.775	110.309.801
			8.609.683.517

I Sindaci
Dott. CARLO FELICE AGRETTI - Presidente
Dott. GIUSEPPE SAPIENZA
Dott. MARIO SUZZI



Corporate Heritage
& Historical Archive

**ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DELLA FIUMETER
TENUTASI IL 28 GIUGNO 1962 ALLE ORE 17**

ORDINE DEL GIORNO

- Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio al 31 dicembre 1961; deliberazioni relative.
- Nomina di Amministratori.
- Nomina del Collegio Sindacale, previa deliberazione del relativo emolumento.
- Varie.

Sotto la presidenza dell'On. Dott. Francesco Chieffi, presidente del Consiglio di Amministrazione, rappresentate n. 800.000 azioni su 800.000, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci ha adottato le seguenti deliberazioni:

- ha approvato all'unanimità il Bilancio al 31 dicembre 1961 ed il relativo conto economico, nonchè la proposta contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo l'utile dello esercizio 1961, ed ha ratificato l'assegnazione al fondo indennità impiegati dell'utile realizzato nel 1960 al netto dell'incremento statutario della riserva ordinaria.
- ha nominato Amministratori sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione i Signori: Prof. Bruno Visentini, Dott. Rosario Savino Torraca e Dott. Dario Crocetta;
- ha nominato come appresso il Collegio Sindacale per un triennio:

<i>Presidente</i>	Dott. Carlo Felice AGRETTI
<i>Sindaci effettivi</i>	Dott. Mario SUZZI Dott. Giuseppe SAPIENZA
<i>Sindaci supplenti</i>	Dott. Giuseppe CORSO Dott. Carlo BELLANI



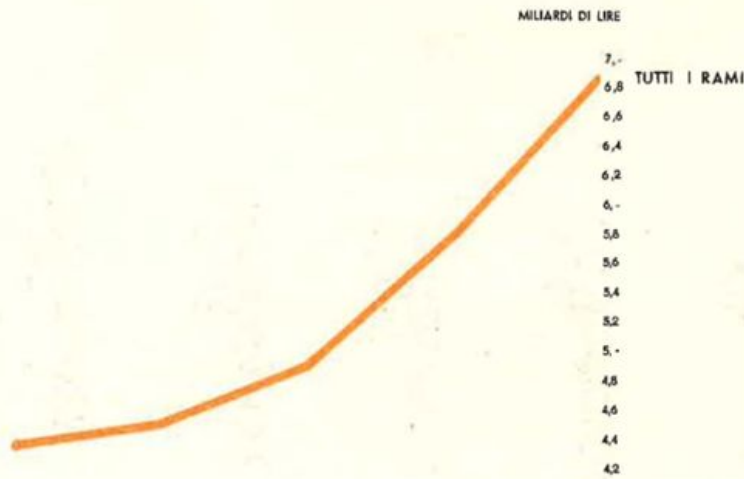
GRAFICI





**Corporate Heritage
& Historical Archive**

GRAFICO I



PREMI ED ACCESSORI
SUDDIVISI PER RAMO

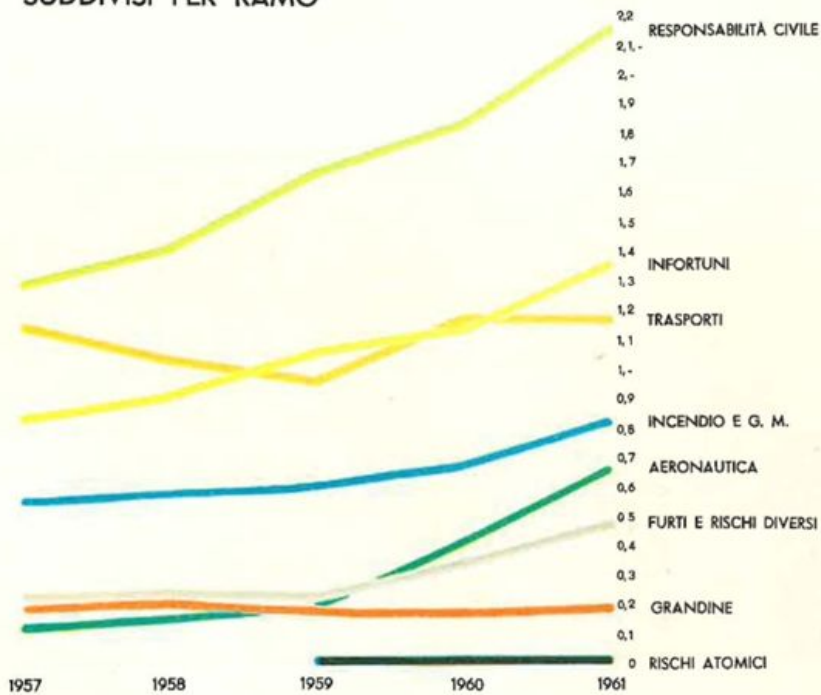


GRAFICO II

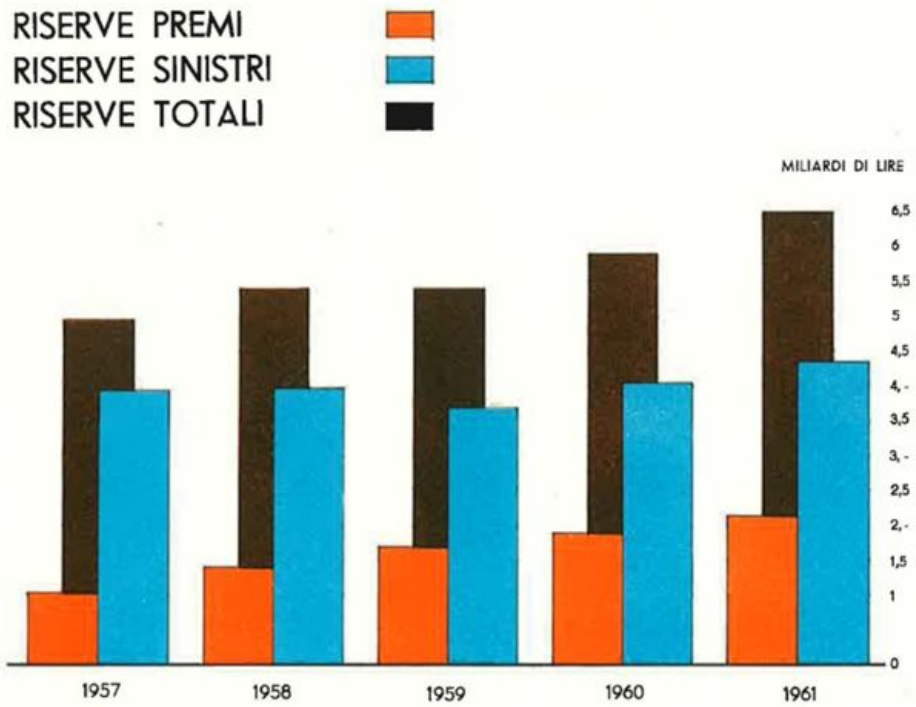
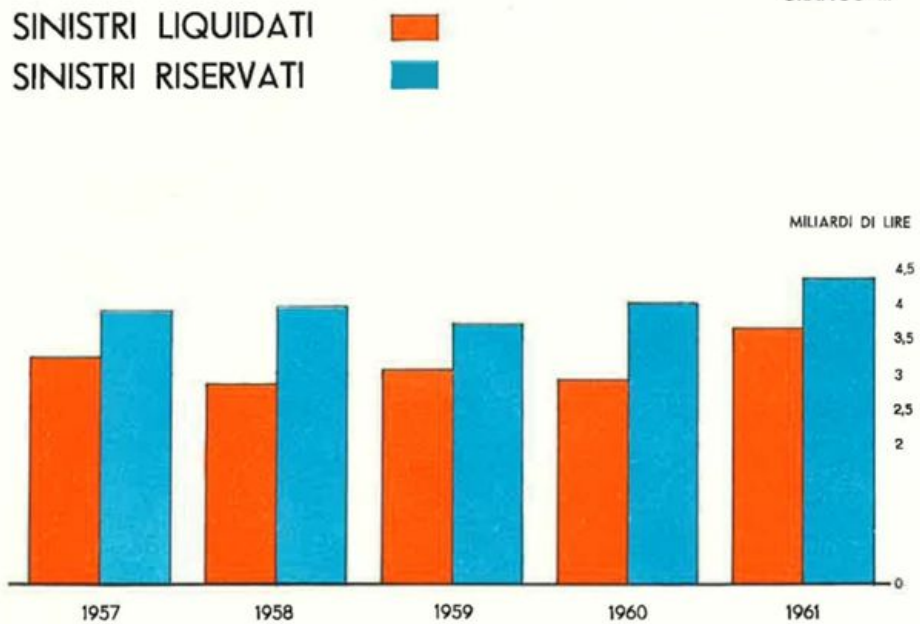


GRAFICO III



INVESTIMENTI PATRIMONIALI

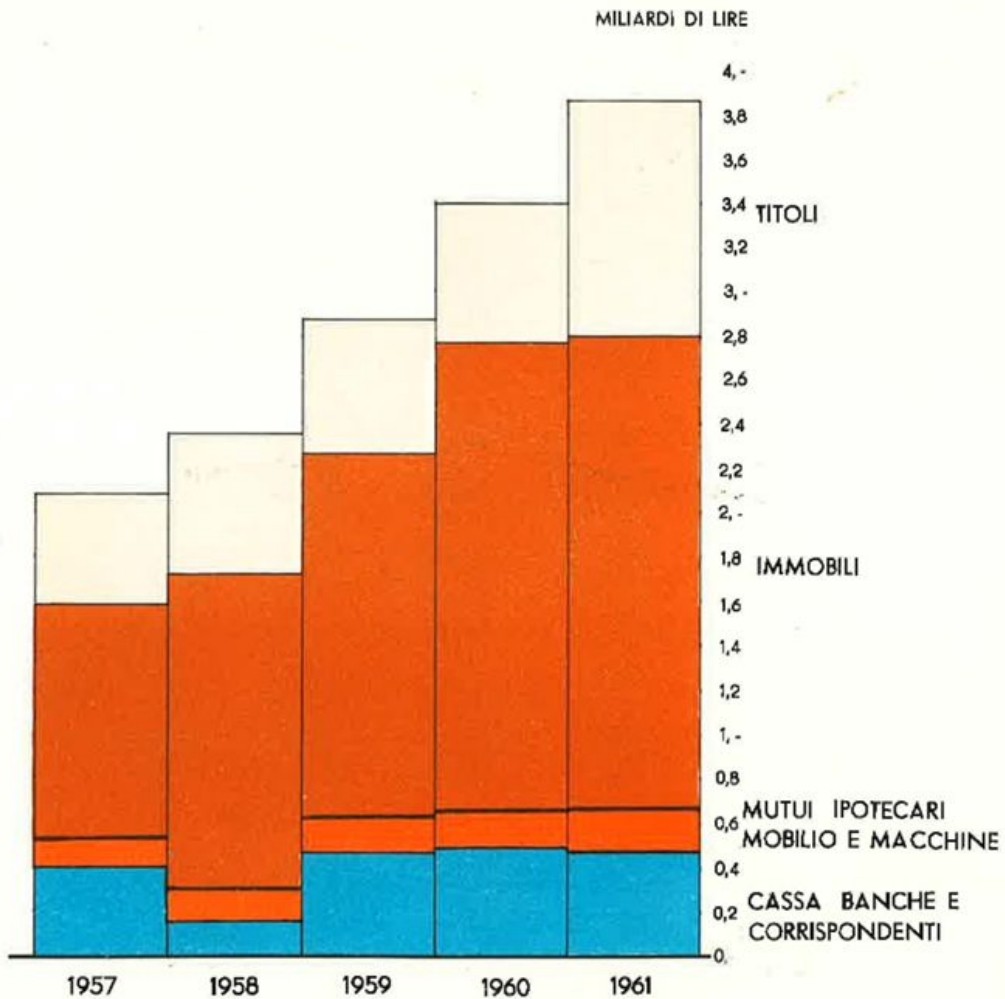
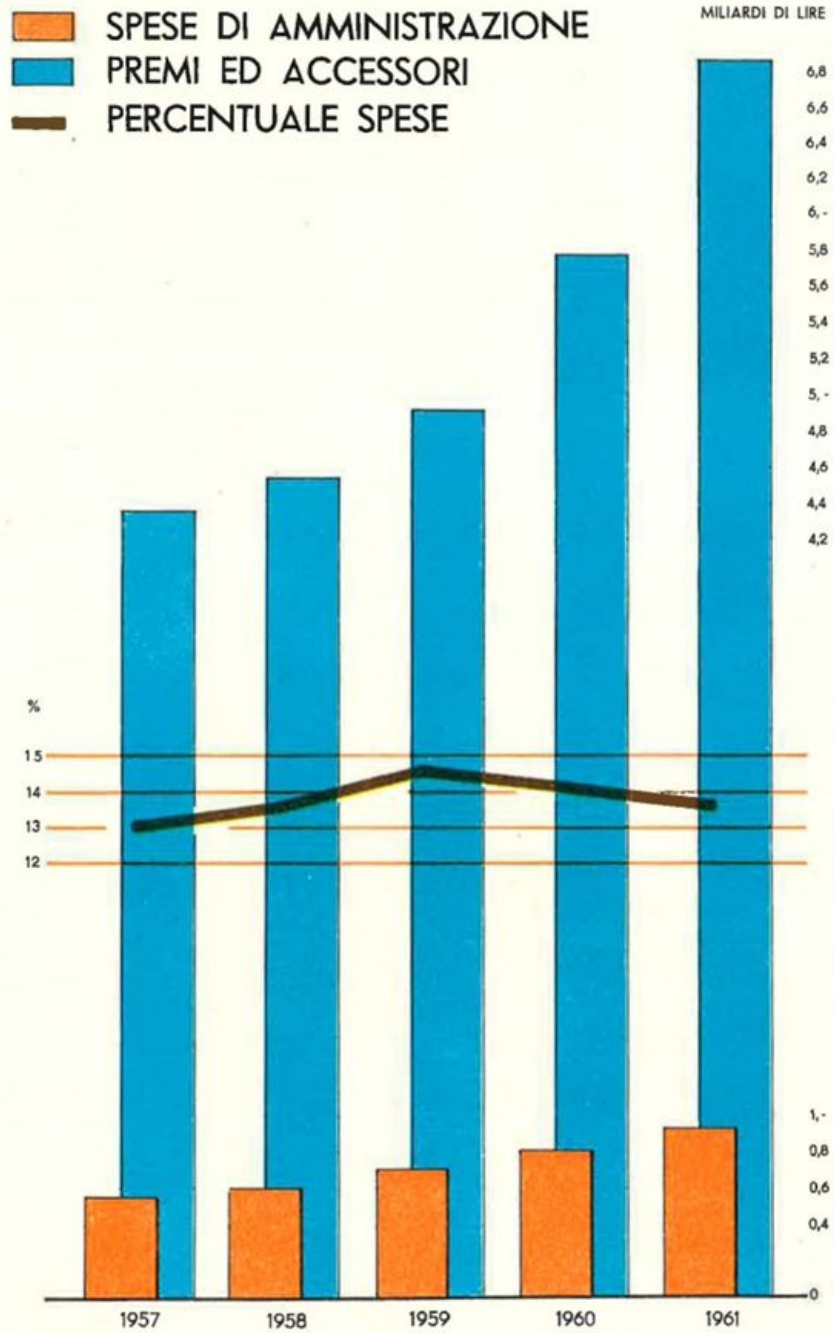


GRAFICO V



ROMA - Viale Medaglie d'Oro, 340

Palazzina in zona panoramica della Capitale, acquistata nel 1954. E' formata da quarantotto appartamenti con sei autorimesse singole ed un'autorimessa pubblica. Sullo sfondo: l'antenna della Stazione R.T.V.






ROMA - Via Filippo Nicolai, 49

Le due palazzine acquistate nella zona panoramica di Monte Mario tra le più belle e di maggiore avvenire della Capitale, comprendono ciascuna nove appartamenti signorili con autorimesse singole. Particolare: l'ingresso delle due palazzine; oltre il muro di fondo, campo di tennis di proprietà.




Corporate Heritage
& Historical Archive





**ROMA - Via Ettore
Pais, 9**

Palazzina in zona residenziale della Circonvallazione Nomentana, acquistata nel 1960; comprende ventisette appartamenti con venti autorimesse singole.



**ROMA - Via Ettore
Pais, 12**

Altra palazzina acquistata nella zona residenziale della Circonvallazione Nomentana. Comprende ventotto appartamenti con venti autorimesse singole.



Corporate Heritage
& Historical Archive

